

Dal 12 al 19 marzo a Busto Arsizio

Futuro e memoria al Baff con l'omaggio a Dino Risi

Una madrina giovane, una vocazione internazionale, un orgoglio del cinema italiano: buoni gli auspici della quattordicesima edizione del Baff, il Busto Arsizio Film Festival in programma dal 12 al 19 marzo, organizzato dall'associazione B.A. Film Factory presieduta da Alessandro Munari e dal Comune di Busto, con la collaborazione dell'Istituto cinematografico Michelangelo Antonioni, e diretto da Steve Della Casa e dalla sua «vice» Paola Poli.

La giovane e bella madrina è Matilde Gioli, nome d'arte che evoca la somiglianza con Angelina Jolie: la protagonista del «Capitale umano» di Paolo Virzì (girato a Varese), sarà a Busto nella serata inaugurale e in quella finale, il 12 e 19 marzo al teatro Sociale, per affiancare Steve Della Casa nella conduzione. L'orgoglio: dopo Mario Monicelli, quest'anno il Baff rende omaggio a Dino Risi a cent'anni dalla nascita. Il Centro sperimentale di fotografia di Busto e Luce-Cinecittà pubblicano per l'occasione un volume, in italiano e in inglese, che sarà il catalogo della retrospettiva che a dicembre il Moma di New York dedicherà al regista del «Sorpasso». Un bel traguardo, questo grande



È di Matilde Gioli, giovane protagonista del «Capitale umano» di Paolo Virzì, il sorriso fresco della fitta kermesse cinematografica diretta da Steve Della Casa: anteprime, ospiti, presentazioni, premi per tutti i gusti

salto oltreoceano fino alla Grande Mela, per il festival bustocco che negli anni passati è sbarcato anche a Roma. Sabato 12 marzo, serata inaugurale della kermesse che «Lombardia Oggi» racconterà nei dettagli anche domenica prossima, l'ospite d'onore è Laura Morante, la «musa» di Nanni Moretti che ha da poco firmato la sua prima regia, «Assolo». La Morante riceve a

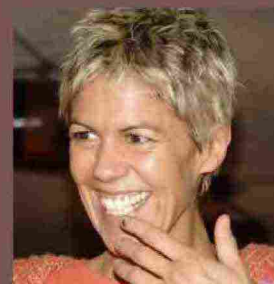
Busto il premio Platinum Dino Ceccuzzi dell'eccellenza cinematografica e poi incontra il pubblico per un saluto prima della proiezione del suo film, alle 21 al teatro Sociale di Busto. Sempre nella prima serata, sul palco con gli organizzatori, le autorità, il sindaco Gigi Farioli e la madrina Matilde Gioli, è già confermata la presenza dell'artista Ugo Nespolo, che regala l'anteprima del suo cor-

tometraggio «Shades on the Couch». Ma poi, come nella migliore tradizione del festival, non mancheranno le sorprese, soprattutto per la finale del 19 marzo. Da segnalare per il 12 anche la consueta anteprima mattutina allo spazio festival di piazza San Giovanni per l'annullo postale delle cartoline del Baff 2016. Al di là degli ospiti, il cuore della manifestazione resta

«Made in Italy», una sezione divisa tra pellicole nostrane di successo e produzioni coraggiose, al via il 14 marzo. Da non perdere l'anteprima di «On air: storia di un successo» di Davide Mazzoli, attesissimo film in uscita il 31 marzo, dedicato allo storico e discusso programma radiofonico «Lo zoo di 105». In anteprima anche «Madeleine» di Mario Garofalo e Lorenzo Ceva Valla, coprodotto da Andrea Osvalt: il film è il frutto dell'incontro tra i registi e la produttrice, avvenuto proprio al Baff. Non poteva mancare l'anteprima di «D.A.D.» di Marco Maccaferri, già presente l'anno scorso con una preview del film. Tra gli altri titoli: «La nostra quarantena» di Peter Marcias, «Italian Gangsters» di Renato De Maria, «Teatro alla Scala - Il tempio delle meraviglie» di Luca Lucini e Silvia Corbetta, «Era d'estate» di Fiorella Infascelli. Ma il bello di «Made in Italy» è la formula, che prevede centinaia di studenti in platea per assistere alle proiezioni come spettatori e giudici (la rassegna è infatti un concorso) e confrontarsi, al termine, con autori, attori, sceneggiatori, direttori della fotografia, montatori e altri professionisti del mondo del cinema. (l.b.)
Baff - Busto Arsizio Film Festival - Dal 12 al 19 marzo, a Busto spazio festival in piazza San Giovanni e teatri Sociale, Fratello Sole, Manzoni, Lux e San Giovanni Bosco; tappe anche a Legnano, Castellanza e Fagnano Olona; ingresso gratuito a tutti gli eventi; www.baff.it.



Ospite d'onore della serata inaugurale di sabato 12 marzo è Laura Morante, che incontra il pubblico al teatro Sociale. Domenica 13 a Max Croci il premio speciale della «Prealpina»



Laura Morante è l'ospite d'onore della prima serata del Baff, sabato 12 marzo alle 21 al teatro Sociale di Busto Arsizio: l'attrice presenta il suo film «Assolo» e riceve il premio Platinum; sul palco dell'inaugurazione anche l'artista Ugo Nespolo (foto a sinistra) che presenta in anteprima il suo cortometraggio «Shades on the Couch»; conducono la madrina Matilde Gioli (foto nell'altra pagina) e il direttore artistico Steve Della Casa. Il programma di domenica 13 marzo si apre alle 15 allo spazio festival di piazza San Giovanni per un pomeriggio dedicato ai bambini con le proiezioni di «Ulisse, il mio nome è Nessuno», «Pororo il piccolo pinguino», «Ragazze dell'Olimpo»; alle 17.30 parte l'omaggio a Dino Risì (vedi box sotto); alle 21 al cinema Fratello Sole viene consegnato a Max Croci (foto al centro), regista bustocco classe 1968, il premio speciale della Prealpina; a seguire proiezione di «Perfetti sconosciuti» di Paolo Genovese e incontro con gli sceneggiatori Paolo Costella e Paola Mammini (foto a destra)